



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE
DEL
PRESTITO D'ONORE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 13 in data 23/04/2013 e modificato con
deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 in data 27/07/2017

Articolo 1 - PRESTITI D'ONORE

1. Il Comune di Villanova d'Asti concede prestiti sociali senza interesse a cittadini residenti che versino in condizioni sociali di temporanea difficoltà economica ed a rischio di emarginazione.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concedere il prestito tenuto conto, oltre che dei requisiti stabiliti dal presente Regolamento, della disponibilità finanziaria.

Articolo 2 - DESTINATARI

1. I destinatari dell'intervento sono persone, singole od in coppia, residenti nel Comune di Villanova D'Asti, che si trovino in situazioni di difficoltà economiche e finanziarie contingenti, ma che non possiedono i requisiti per accedere ad interventi a natura socio - assistenziali di tipo tradizionale e che non abbiano i requisiti per accedere ad interventi bancari di apertura di credito.
2. Il presente Regolamento è destinato a far fronte a situazioni di bisogno caratterizzati da una temporanea e contingente difficoltà economica, con riflessi sulla condizione alloggiativa, scolastico/formativa del richiedente o di minori presenti nel nucleo familiare e che non possano essere soddisfatte da strumenti previsti nel piano per il diritto allo studio, lavorativa e di salute, non ricomprendibile in ordinari interventi previsti dalla pianificazione socio - assistenziale.
3. Costituiscono requisiti prioritari:
 - La presenza di problemi legati ad assicurare l'alloggio;
 - L'aumento del carico familiare derivante da nascita o attesa di figli, al di fuori delle casistiche previste dal regolamento comunale per il contributo economico per nuovi nati.
4. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono costituire motivi per l'attivazione del prestito d'onore le seguenti situazioni:
 - Soluzione del problema alloggiativo: es. anticipo mensilità affitto alla stesura del contratto, acquisto primo arredo;
 - Formazione o riqualificazione professionale con particolare riferimento al rientro al lavoro dopo la maternità, dopo una separazione-divorzio, dopo assenza dal mondo del lavoro dovuta a motivi non dipendenti dalla volontà;
 - Spese legate all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo e volte a consentire la regolarità della frequenza, propria del richiedente o di componente del nucleo familiare che non possano essere soddisfatte con gli ordinari strumenti previsti dal piano comunale per il diritto allo studio;
 - Spese legate a problemi sanitari non assicurate dal S. S. N e non garantite da altra forma assicurativa (es. cure e protesi dentarie, ausili, spese non direttamente sanitarie per degenze ospedaliere fuori sede, parrucche per soggetti sottoposti a chemioterapia, altro) e che non rientrino in altri interventi assistiti dal piano socio - assistenziale comunale.
 - Altre situazioni valutabili di caso in caso.

Articolo 3 - REQUISITI

1. Per poter ottenere il prestito d'onore, il richiedente dovrà essere in possesso, alla data di presentazione della domanda dei seguenti requisiti:
 - a) avere la residenza anagrafica nel Comune di Villanova d'Asti da almeno tre anni;
 - b) aver compiuto i 18 anni di età;
 - c) aver un ISEE del nucleo familiare, non superiore a ~~€ 15.000,00~~ € 18.000,00;
 - d) avere una situazione socio-economica, in atto o realizzabile a breve, tale da consentire una ragionevole e ponderata capacità di rimborso;
 - e) non avere una situazione debitoria che evidenzi l'assoluta incapacità di rimborso del prestito d'onore.

Articolo 4 - TIPOLOGIA INTERVENTO

1. La concessione del prestito avviene nell'ambito di un progetto di aiuto elaborato dal Servizio Sociale del Comune, unitamente alla persona interessata, in cui si determina l'attivazione di

impegni e risorse che configurino la possibilità effettiva di superare situazioni di temporanea difficoltà.

2. Il progetto viene formalizzato in un accordo sottoscritto dalle parti e contenente gli elementi disposti dalla presente disciplina, che verrà sottoposto alla Giunta Comunale per la necessaria approvazione. Gli effetti dell'accordo decorrono dalla approvazione da parte della Giunta Comunale.

Articolo 5 - AMMISSIONE

1. La richiesta del prestito avviene tramite la compilazione e la sottoscrizione degli appositi moduli predisposti dall'ufficio Sociale del Comune.
2. Il richiedente specificherà nella domanda le proprie condizioni economiche allegando ~~il modello ISEE relativo al reddito del precedente anno~~ copia della Dichiarazione ISEE in corso di validità.
3. Dopo una valutazione da parte del Responsabile del servizio, la richiesta verrà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la quale provvederà a deliberare e poi elargire il prestito.

Articolo 6 - AMMONTARE DEL PRESTITO

1. L'ammontare totale del prestito viene disposto nel Piano Socio Assistenziale in base ai fondi finanziari comunali e verrà utilizzato in base alle singole richieste pervenute.

Articolo 7 - MODALITA' EROGAZIONE PRESTITO

1. Il Regolamento prevede le seguenti modalità di erogazione del prestito:
 - il prestito concesso potrà avere un limite minimo di Euro 200,00 e massimo di Euro 1.800,00, concordato fra le parti contraenti, compatibilmente con le risorse stanziare a bilancio;
 - il rimborso del prestito dovrà avvenire mediante rate fisse mensili a carico dell'assegnatario;
 - il Responsabile del servizio del Comune di Villanova dovrà concordare il periodo massimo di restituzione del prestito e che comunque non potrà essere superiore a 15 mesi. Nei primi due mesi nulla verrà richiesto: il versamento della prima rata dovrà iniziare il terzo mese fino ai dodici successivi;
 - in caso di mancato pagamento di una o più rate di restituzione del prestito l'Amministrazione Comunale effettuerà una verifica della situazione e valuterà se avviare le procedure di rivalsa o se realizzare altri interventi di natura socio – assistenziale a compensazione;
 - chi non ha restituito per intero il prestito d'onore in precedenza concesso, non può ottenere la concessione di un nuovo prestito.

Articolo 8 - GESTIONE CONTABILE

1. Annualmente l'Amministrazione Comunale definirà l'importo da destinare al fondo, tenuto conto delle eventuali inadempienze e morosità.
2. Sarà cura del Responsabile del Servizio Socio - Assistenziale del Comune di Villanova, provvedere alla concreta organizzazione dell'intervento.

Articolo 9 - INADEMPIENZA

In caso di mancato pagamento di una o più rate di restituzione del prestito il responsabile del settore Sociale effettuerà una verifica della situazione e valuterà se avviare le procedure di rivalsa o se realizzare altri interventi di natura socio – assistenziale a compensazione a seconda degli indirizzi concordati con l'amministrazione